NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE

Bollettino agosto / settembre / ottobre 2019

anno CXXXI num. 4 - 2019

Indice

Lettera del parroco | 3
Estate ragazzi 2019 | 4
Pellegrinaggio CEG | 5
Accademia dello Spettacolo | 7
Campo estivo 2019 | 8
Festa patronale 2019 | 10
Calendario pastorale | 11
Gita a Padova | 12
Anagrafe, Battesimi e Defunti | 14 - 15

Orario delle celebrazioni

Feriali
lun - sab: 8:00 - 9.00 - 18.00
in parrocchia

Festive
8.30 -10.00 - 11.15 - 18.00
in parrocchia

Direttore Responsabile: Ezio Ercole
Direttore: Franco Pairona
Redazione: Barbara Capuzzo,
Fausto Cagnassone, Paolo Corona,
Danilo Magni, Pierpaolo Massa,
Vincenzo Sileno, Cristiana Spiller

Impaginazione grafica LavOratorium

LA COMUNITÀ CRESCE...

LETTERA DEL PARROCO

Don Franco Pairona

In questo ultimo mese di settembre come comunità parrocchiale **abbiamo vissuto insieme la festa patronale che è stato un bel momento di coinvolgimento di tutta la comunità**.
È bello vedere come la comunità cresca: questo è certamente dono dello Spirito Santo. Come ha aiutato la prima comunità cristiana ad iniziare un'avventura che l'ha portata fino agli ultimi confini del mondo… così sempre è all'opera per aiutare le comunità cristiane a crescere, a prendere forma, a resistere a tutte le avversità. **E di questo siamo tutti chiamati a ringraziare il Signore**.
Il ringraziamento è maggiormente sentito proprio perché oggi sovente le comunità cristiane sono viste come "distributori automatici": ho bisogno del battesimo… mi rivolgo alla parrocchia; devo mandare i miei figli a catechismo… magari chiedo ad un'altra parrocchia; devo organizzare la festa di compleanno… la parrocchia ha degli spazi ampi che a casa non ho; è mancato il mio genitore… chiedo il funerale, ecc… per il resto faccio la mia vita indipendentemente dalla comunità cristiana. Se proprio son un buon cristiano… prego per conto mio.
La comunità cresce… ma ognuno di noi è chiamato a farla crescere. Io sono chiamato a farla crescere superando le mie chiusure, i miei personalismi, le mie diffidenze, ecc; in altre parole superando tutto ciò che tende a far diventare la vita cristiana una realtà strettamente personalistica e "nascosta" non tanto dagli aggiornamenti della legge della privacy quanto dalla mia paura di testimoniare una fede che ho ricevuto in dono.
Non è mai sprecato il tempo che dedico, la fatica che sopporto per far crescere la comunità. Magari lì per lì può sembrare fatica sprecata. Non lo è se crediamo che il primo che ha "lavorato in perdita" è stato Gesù Cristo quando è morto in croce. Siamo in buona compagnia.

BELLA STORIA!

ESTATE RAGAZZI 2019

Samuele Cortinovis

Metti insieme **280 ragazzi**, **64 animatori adolescenti**, **9 educatori**, **5 persone di buona volontà per la mensa**, **un prete**, **una suora** e **una segretaria**, **7 settimane**, **6000 brioches**, **2840 pasti**, **78 palloni**, **22 pullman per le gite**, **989 ingressi ai parchi acquatici**, **934 ingressi alla piscina Sospello**… una parte dell'estate ragazzi 2019. Più difficile dire di quanto non si può quantificare: le belle storie che ciascuno, piccolo e grande, può raccontare. "**Bella Storia! Io sarò con te**" **è stato il tema di questa estate ragazzi**. "Bella storia!". È un'esclamazione di gioia e di stupore che dice quanto possa essere bella la vita se vissuta dentro il progetto di Dio e nell'incontro con Lui. Ai ragazzi abbiamo chiesto di "starci" dentro una vita che viene accolta come un dono di Dio, ricca di quel "talento" che ci viene affidato per la nostra felicità e perché sia speso per il bene di tutti. Dentro le belle storie di ciascuno abbiamo conosciuto la storia di Sulley, Boo e MikeWazowski, i protagonisti di Monster & Co, che ci hanno accompagnato nel familiarizzare con le nostre paure, nello scoprire insieme come la fiducia nell'altro può essere un modo per affrontarle e non scappare, ma soprattutto che la felicità più che la paura è il motore che muove la nostra vita.

È stata una estate ragazzi con una attenzione culturale: nella prima settimana l'amico Roberto Orlandini del Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5 ci ha accompagnato una mattina alla scoperta della storia del nostro borgo, abbiamo visitato il museo egizio, conosciuto l'arte della ceramica e la bellezza di Mondovì, sperimentato come riciclare carta e plastica e curare l'ambiente, giocato con le macchine di Leonardo da Vinci con le attività proposte in occasione dei 500 anni dalla sua morte. Abbiamo inoltre premiato i ragazzi che ogni settimana si sono distinti nel vivere lo spirito dell'estate ragazzi con libri adatti alle diverse età. Non ci può essere una fine per una BELLA STORIA che ha raccontato ciò che siamo, continuando a farci crescere. L'estate ragazzi 2019 ci ha fatto capire che ciascuno è un capolavoro, a regola d'arte, chiamato ad essere dono per gli altri. E se manca il coraggio, la fiducia, la forza… c'è chi continua a dirci: "Io sarò con te"… perché se sono un poquito giù è un sorriso a tirarmi su! **La BELLA STORIA che siamo noi… è appena cominciata**.

PELLEGRINAGGIO CEG (COMUNITÀ EDUCATIVA GIOVANI)

SUI PASSI DI SAN FRANCESCO

Filippo Longhi

La mattina di **lunedì 16 luglio**, sotto una pioggia battente e ancora assonnati, ci radunavamo con pesanti zaini e valigie nella piazzetta Chiesa della salute.
Si tratta dell'ultimo pellegrinaggio del gruppo dopo-cresima תישארב (Bereshit), che conclude con questa esperienza il proprio cammino formativo. Tuttavia, l'amarezza nell'intraprendere questa nostra ultima attività aveva già lasciato il posto alla curiosità per la proposta che ci sarebbe stata fatta, ossia la partecipazione a un nuovo percorso all'interno dell'oratorio e della parrocchia.
A bordo di due pulmini arrivammo nel tardo pomeriggio ad **Assisi**, luogo da cui il giorno seguente saremmo partiti per il "**cammino di San Francesco**", e ci sistemammo nel campeggio in cui avremmo dormito la notte.
Durante la messa celebrata la sera, i nostri nuovi educatori Sara e Nicola - insieme a Don Danilo, Silvana e Antonio - ci presentano le parole chiave per ragionare sui servizi che avremmo dovuto compiere per la comunità a partire da settembre: "**forziere**", **Comunità Educativa Giovani**, **camminare** e "**accolti per accogliere**".
Martedì mattina, dopo la consegna del Tao Francescano e della carta del pellegrino su cui collezionare i timbri dei luoghi significativi del pellegrinaggio, ci siamo avviati alla volta di Bellugello.
Dopo una breve tappa a Valfabbrica per pranzare, arriviamo a destinazione in tarda serata, mentre i più veloci già nel pomeriggio avevano concluso la prima tappa del pellegrinaggio.
La stanchezza per questa prima giornata di cammino (nonché la tratta più lunga dell'intero percorso, circa 40km) viene ricompensata dalla buona cena e dall'eclissi lunare che ci coglie di sorpresa dopo la preghiera serale.
Mercoledì, dopo una prima parte di cammino, fummo accolti calorosamente in un Eremo lungo la strada: il frate ci offrì caffè e frutta fresca che potevamo cogliere noi stessi dagli alberi. Anche grazie a questa abbondante merenda arrivammo a Gubbio nel primo pomeriggio, dove ci sistemammo nel convento di San Francesco: finalmente avremmo dormito su letti veri!
In un momento di condivisione serale ognuno ha raccontato un'esperienza positiva o negativa accaduta in questi primi giorni di viaggio, approfondendo così le parole su cui eravamo sati invitati a riflettere la prima sera.
Passammo tutto giovedì a Gubbio, così da poter riprendere le forze e far riposare chi in quei giorni aveva guidato i pulmini con gli zaini e tutto l'occorrente per il pellegrinaggio.

Iniziammo la mattinata con la preghiera e il racconto di alcuni episodi della vita di San Francesco, proseguimmo poi con la visita della città e i luoghi più significativi della vita del Santo.
Nel pomeriggio invece un'attività di confronto personale con gli educatori ci ha permesso di approfondire alcune tematiche di fede e di vita, così da avere le idee più chiare sui servizi che avremmo svolto nella comunità. Un secondo momento serale di condivisione, accompagnato dalla musica, ci ha preparato alla tratta di pellegrinaggio che ci avrebbe portato a Sansepolcro.
Lo spunto di riflessione per il cammino del giorno seguente ci fu offerto dalla **Parabola del buon Samaritano**, **che attraverso 7 parole descrive il modello di vita cristiano**: **vedere**, **compassione**, **generosità**, **umiltà**, **fiducia**, **orizzonte** e **benedizione**. Attraverso questa parabola e **grazie alle parole di don Danilo abbiamo potuto cogliere l'importanza del servizio e di come prendendosi cura dell'uomo si può trovare Dio**.
Arrivammo a destinazione ad ora di cena e passammo la serata nel paese, per poi andare a dormire nel convento di Santa Maria dei Servi.
Sabato mattina prendemmo il pulmino per un breve tratto, fino a Pieve di Santo Stefano.
Qui don Danilo ci rivelò il servizio che avremmo svolto all'interno della comunità e subito dopo partimmo per andare all'eremo di Cerbaiolo.
La particolarità di questa tappa fu **compiere il cammino in solitudine**, **così da avere l'opportunità di riflettere più profondamente sul compito assegnatoci**. Una seconda difficoltà della giornata fu il momento di digiuno, attività molto difficile da portare a termine, soprattutto quando si è in movimento.
Le fatiche della giornata però furono ricompensate dalle due sorprese che ci attendevano al camping in cui avremmo dormito la notte; appena arrivati ci fiondammo nella piscina e poco dopo una bella grigliata di carne ci fece completamente riprendere dal digiuno.
Domenica mattina partimmo da Pieve di Santo Stefano per raggiungere la meta finale del nostro pellegrinaggio, il santuario di La Verna, dove San Francesco ricevette le stimmate.
Quest'ultima tratta non fu troppo lunga, infatti arrivammo tutti prima di pranzo, anche se qualcuno, seguendo le indicazioni sbagliate, finì fuori strada.
Durante il pomeriggio ci spostammo con i pulmini nel paese di Chiusi della Verna, qui celebrammo una messa particolare, che ci fece comprendere il carattere estremamente familiare della funzione.
La sera tornammo al santuario, dopo cena passammo un po' di tempo insieme nel piazzale davanti alla chiesa per guardare il tramonto, ne approfittammo anche per fare qualche foto e scambiarci delle opinioni riguardo la Comunità Educativa Giovani (CEG).
Finalmente, dopo 110 chilometri di cammino totali in 7 giorni, andammo a dormire, sapendo che l'indomani ci saremmo potuti svegliare senza fretta.
Lunedì, prima della partenza per Torino, abbiamo ripercorso le ultime tappe della vita di San Francesco, nei luoghi in ci si sono svolte.
In questi giorni ciascuno di noi ha avuto la possibilità di maturare nella fede, **compiendo piccoli sacrifici e vincendo difficoltà**, **ognuno a modo suo**: chi superando la fatica fisica di compiere un cammino del genere senza preparazione atletica, chi integrandosi in un gruppo del tutto nuovo, chi superando l'inquietudine di riflettere su se stessi e sulle proprie scelte, o ancora seguendo un gruppo di 11 ragazzi con un bambino in grembo.
Così dopo una settimana passata insieme tornavamo ora alle nostre case, arricchiti di un'esperienza indimenticabile e consapevoli di aver trovato un gruppo solido su cui contare per proseguire nelle nostra vita in parrocchia e in oratorio.

ESTATE OFFLINE

ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO

Chiara Rostagno

Di fronte alla prospettiva di passare due mesi in un paese sperduto delle valli di Lanzo, Usseglio per specificare, senza connessione wi-fi, senza linea e con bambini a cui correre dietro tutto il giorno, qualsiasi giovane ventenne fuggirebbe senza esitazione per rifugiarsi nella prossima storia di Instagram. Io invece no, ma quando accettai l'incarico non fu tanto la nobiltà, o la voglia di fare nuove esperienze, a guidarmi, quanto piuttosto l'amore profondo per la toma di Lanzo.

In un lampo di grazia ho preso lo zaino in spalla, spento il cellulare e sono salita sul bus diretto ai monti insieme con altri due miei coetanei che, come me, avevano scelto di **sottrarsi ai piaceri che la rete può offrire e optare dunque per una "vacanza" offline**. E così ho scoperto che la vita non è poi tanto male senza il filtro "Jakarta" e che posso resistere per più di due ore senza aggiornare il mio stato di Whatsapp.

Le prime tre settimane con i bimbi di casa famiglia sono state un frullato di vita incredibile. **Affrontare ed accettare la diversità, litigare e fare pace, giocare tutto il pomeriggio ad un gioco noioso, conoscere la sofferenza e raccogliere rifiuti da un fiume sono esperienze fondamentali per un bambino e anche per il suo animatore**. Quest'ultimo infatti ha il compito di guidarlo, di camminare di fianco senza invadere la sua autonomia, ma dandogli la sicurezza che qualora perdesse l'equilibrio lui è lì, pronto a sorreggerlo.

Così è passato, o meglio volato, il primo periodo: tra un pistolero, una gita al fiume e una passeggiata lungo il "sentiero delle fate". Poi è scoppiata la bomba. È questo l'unico termine che mi viene da usare dal momento che il mese successivo passato con i ragazzi dell'Accademia è stato di fuoco:

- Totale spettacoli montati: 3;
- Totale repressioni fughe notturne: 3;
- Totale sveglie militari: 2;
- Totale pentole rotte a causa delle sveglie militari: 2;
- Totale ascolti di Aladdin: troppi;
- Totale numero risate: indefinito.

Questo è l'elenco che potrei presentare per rendere al lettore un'idea, ma "purtroppo" la verità è che **certe esperienze si possono capire soltanto una volta vissute**. Come fare per viverle? Accettare di spegnere e abbandonare in una scatola a pois rosa il cellulare. Scoprirete cose incredibili dopo.

BATTAGLIA TRA BAND

CAMPO ESTIVO 2019

Francesca Cuniberti

Nel bosco di Chiampernotto (Valli di Lanzo) si è tenuto il **campo estivo del Gruppo Scout Torino XXV**.
Le intrepide Guide e i coraggiosi Esploratori hanno vissuto per una decina di giorni secondo il motto che contraddistingue gli Scout, **Estote Parati** (**siate pronti!**).

Estote Parati alla pioggia che ha completamente allagato una delle tende, costringendo l'Alta Squadriglia ad accamparsi di fortuna nell'unica tenda scampata al diluvio.

Estote Parati a procurarsi il cibo pescando il pesce nel ruscello e pulendolo accuratamente per poi cucinarlo.

Estote Parati nel fare costruzioni originali: le squadriglie Antilopi e Pantere hanno progettato e costruito insieme la tenda sopraelevata che ha retto magnificamente per tutto il campo, sollevando ammirazione in tutto il resto del Reparto. I Leoni hanno progettato un nuovo tipo di cucina che nessuna Squadriglia ha mai costruito.

Estote Parati a partire per gli hike e affrontare il sentiero, le avventure nel bosco e a dormire all'addiaccio senza la supervisione e la presenza confortante dei Capi.

Estote Parati a sfidarsi fra band (Guns'n Roses, Beatles, Articolo 31, Lo Stato Sociale, i Pinguini Tattici Nucleari) tra colpi di pistole ad acqua, giochi e sport per vincere il titolo di Miglior Squadriglia del Campo.

Estote Parati per vivere un'esperienza intensa, immersi nella natura sperimentando le proprie abilità.

Ringraziamo i capi che ci hanno guidato, insegnato e supportato senza perdere l'entusiasmo e la grinta che li contraddistingue.

FESTA PATRONALE 2019

In occasione della festa patronale del Borgo Vittoria si è svolta, nella serata del **6 settembre**, la tradizionale processione in onore di **Nostra Signora della Salute**. Il vescovo di Pinerolo **mons. Derio Olivero** ha guidato la funzione. A conclusione della processione, con la Santa Messa in parrocchia, ci ha ricordato: *Fiduciosi e in cammino: Dio può tutto quello che noi pensiamo impossibile, per questo anche quando il nostro cammino si fa faticoso dobbiamo avere fiducia.*
La ricorrenza ha raccolto, come sempre, numerosi devoti alla Madonna della Salute che, con preghiere e canti, **ha rinnovato l'entusiasmo per la festa patronale**.

CALENDARIO PASTORALE 2019-2020

Domenica 8 settembre	Festa patronale
Lunedì 16 settembre	Inizio iscrizioni al catechismo
Martedì 8 ottobre	Inizio del catechismo
Domenica 13 ottobre	Festa inizio catechismo (ore 10.00)
Giovedì 17 ottobre	Primo corso fidanzati (ore 21.00)
Domenica 10 novembre	Festa dell'oratorio S. Martino
Venerdì 15 novembre	Primo incontro catechesi II elementare (ore 21.00)
Lunedì 13 gennaio	Inizio percorso dei cresimandi adulti (ore 21.00)
Giovedì 6 febbraio	Secondo corso fidanzati (ore 21.00)
Domenica 15 marzo	Anniversari matrimoni (ore 11.15)
Domenica 22 marzo	Ritiro prime comunioni
Domenica 29 marzo	Festa della prima confessione (ore 15.30)
Domenica 12 aprile	Pasqua
Domenica 19 aprile	Prime comunioni (ore 11.15)
Domenica 26 aprile	Prime comunioni (ore 11.15)
Domenica 3 maggio	Chiusura anno murialdino (ore 10.30)
Domenica 10 maggio	Cresime ragazzi (ore 15.30)
Domenica 17 maggio	Festa del Murialdo
Sabato 23 maggio	Cresima adulti ore 18.00

GITA A PADOVA

29 E 30 GIUGNO

Giuliana Marzolla

Definirei "**un'allegra e variegata brigata**" quella che, l'ultimo fine settimana di giugno, **si è recata in pellegrinaggio a Padova accompagnata da don Franco**. Canti (più o meno intonati) e risate (tante) ci hanno rallegrato fin dal viaggio d'andata. Ad attenderci a Padova **don Agostino** (nostro ex-parroco) che, insieme ad un'esperta guida turistica, **ci ha accompagnati nella visita della città**, peraltro artisticamente molto bella. A fine pomeriggio, la santa messa in Basilica, particolarmente partecipata e sentita anche grazie alla suggestione creata dal luogo in cui si è svolta. Domenica mattina, dopo esserci recati alla **Parrocchia di San Pio X**, dove è ora padre Agostino, per la celebrazione domenicale della messa, abbiamo proseguito la nostra gita visitando **Villa Pisani** (detta la "Regina delle ville venete"). Pranzo nella caratteristica cittadina di Montagnana, la quale conserva ancora tutta la cerchia muraria fortificata e che, nonostante il gran caldo, molti sono riusciti comunque ad apprezzare.

Da qualsiasi viaggio, breve o lungo che sia, ci "si porta a casa un qualcosa...". **Da questo io ho "portato" il sorriso col quale padre Agostino ci ha accolti al nostro arrivo a Padova**: il sorriso dell'amicizia, dell'affetto che ha avuto per noi in questi anni passati alla Parrocchia della Salute. Incontrando questa nostra delegazione, ha passato in rassegna tutti i volti di chi, come noi, ha fatto un pezzo di strada con lui, ed è proprio a tutti quanti che manda i suoi saluti.

Gamarra Sofia

Olan Mattias

Pelle Denis Giuseppe

Battesimi

Belfiore Ginevra
Ruggio Alessandro
Gamarra Sofia
Serra Allison
Pelle Denis Giuseppe
Olan Matias
Calabrò Francesca
De Gironimo Gabriele
Perrino Alessia

Auguri dalla redazione del bollettino alla neo-mamma Elena nostra collaboratrice.

"… come il popolo eletto attraversò le acque del Giordano per entrare nella terra promessa… con il Battesimo di Gesù ci viene aperta la strada che ci introduce nella terra della promessa, cioè del regno di Dio".

Cromazio di Aquileia

ANAGRAFE

Defunti

Patrì Gaetano
Soldo Celeste
Ferrua Vittorio
Fraga Carmela
Ferrero Dalmazzo
Anaclerio Angelo
Amerio Franco
Franciosa Osvaldo
Vergantino Costantino
Candela Michelina
Coppola Francesca
Nappi Felice
Incalza Pietro
Deiana Armando
Malfatto Modesto
Spanò Antonia
Ferraris Pietro
Palmieri Nicola
Ballarini Pierluigi
Gardino Giovanna Margherita
Fraga Carmine
Fiorio Barbara
Pasculli Rosa
Catalano Domenico
Scardigno Amalia
Pozzi Maria Angela
Risuglia Rosario

Matrimoni

Berlingeri Mirko – Dall'Igna Michela
Pagliarin Nadir – Bulgaron Enrica
Samà Vincenzo - Caruso Veronica
Giuffrida Fabio – Zichitella Antonina
Gentile Federico – Santanera Selena
Marella Sergio – Gentili Marta
Pio Fabio – Randazzo Francesca
Di Nunzio Lorenzo – Galasso Martina
De Gironimo Giacomo – D'Ambrosio Francesca
Coppotelli Stefano – Rostagno Rossella
Rosa Davide Simone – Rimati Federica
Gaetano Federico – Bonavita Aurora

Pierluigi Ballarini

Da tanti anni animatore (con la moglie) della parrocchia in particolare instancabile collaboratore alla Messa della domenica sera.

Murialdo for ONLUS
dona il tuo
5×Mille
con poco, puoi fare molto!
Sostieni le Azioni Sociali dei Giuseppini del Murialdo
La tua firma per sostenere infanzia, giovani, famiglia e lavoro
CF: 97766080010
www.murialdofor.it

Parrocchia
Nostra Signora della Salute

via Vibò 26 - 10147 Torino
parroco@chiesasalute.it
www.chiesasalute.it
tel. 011.29 09 98